



Istituto Nazionale di Economia Agraria
Via Nomentana, 41 - 00161 Roma
tel. 06.478561 fax 06.47856638

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ISTITUTO
PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI CESSIONE DEI CREDITI PRO SOLUTO
Codice CIG 0732762653**

L'Istituto Nazionale di Economia Agraria intende procedere alla cessione dei propri crediti al fine di realizzare l'approvigionamento di denaro volto a riequilibrare la gestione di liquidità dell'INEA medesimo, sottoposta ad alcune criticità, che possono essere così sintetizzate:

- Endemico ritardo nell'incasso dei crediti;
- Difficoltà a gestire i residui attivi;
- Impatto negativo delle relazioni con i fornitori a seguito del ritardo nei pagamenti.

Con Determinazione D.G. n. 783 del 29/12/2010 visto l'ottimo rating assegnabile ai suddetti crediti (riferibili in prevalenza ad enti pubblici), è stata autorizzata l'attivazione delle necessarie procedure per l'individuazione di un operatore economico, munito dei requisiti necessari allo svolgimento della attività di assistenza tecnica finalizzata alla individuazione di potenziali cessionari dei crediti, alle condizioni di cui al presente Avviso, nonché all'ottenimento della preventiva certificazione dei crediti da parte degli Enti debitori per la stipula di un contratto di cessione dei crediti medesimi.

Tutti gli Istituti interessati, potranno presentare una propria proposta, secondo le specifiche e le modalità di seguito specificate:

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Statuto dell'INEA, Regolamento INEA di Organizzazione e Funzionamento e Regolamento INEA di Amministrazione e Contabilità (disponibili sul sito dell'INEA);
- Art. 19, co. 1 lett. d) del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006.

2. PUNTI DI CONTATTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale INEA, prof. Alberto Manelli – Tel 06 47856.306; Fax 06 47856.638; e-mail: manelli@inea.it.

3. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO:

Servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, in particolare le operazioni di approvigionamento in denaro o capitale dell'INEA.

4. REQUISITI SOGGETTIVI RICHIESTI

Per le banche: iscrizione agli Albi delle Banche o di Gruppi Bancari della Banca d'Italia.

Per gli intermediari finanziari: iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui agli artt. 106 e 107 del D. L.vo n. 385 del 01/09/1993.

5. OGGETTO DEL CONTRATTO E DURATA:

L'Istituto aggiudicatario dovrà consentire l'approvigionamento di denaro attraverso la cessione dei crediti mediante: 1) l'acquisto diretto del credito ovvero l'individuazione di una lista di potenziali cessionari con i quali stipulare un contratto di cessione dei crediti; 2) l'ottenimento della certificazione dei crediti da parte dei debitori. Per certificazione si intende una dichiarazione dell'Ente debitore con cui si accerta che il credito è liquido, certo ed esigibile, e con il quale si indicano i termini di pagamento del credito e di

eventuali interessi in una prospettiva di maggiore valorizzazione e più agevole circolazione del credito. L'Istituto dovrà svolgere una fase preliminare di analisi di ciascun singolo credito per ciascun singolo debitore. Altresì, l'aggiudicatario dovrà condividere il metodo di certificazione con personale INEA, al fine di realizzare un effettivo trasferimento di know how in capo a quest'ultimo.

Il contratto avrà durata biennale rinnovabile per un solo ulteriore anno, ed avrà ad oggetto tutti i crediti maturati o in corso di maturazione nel suddetto periodo.

6. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

La cessione dei crediti certificati dovrà avvenire alle seguenti condizioni:

- il portafoglio crediti INEA dovrà essere ceduto nella sua interezza, in relazione alla maturazione dei singoli crediti e subordinatamente alla loro certificazione;
- la cessione avverrà esclusivamente pro soluto;
- il corrispettivo della cessione non potrà essere inferiore al 70% del valore nominale del credito certificato;
- la cessione del credito dovrà avvenire nel rispetto della legge sul factoring (Legge del 21 Febbraio 1991, n. 52) o della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, intesa quale conversione dei crediti in titoli negoziabili da collocare sul mercato finanziario (Legge del 30 aprile 1999, n. 130), sulla base di proposte dell'operatore economico affidatario ed approvate dall'INEA;
- il cessionario del credito potrà essere individuato anche tra soggetti riferibili all'operatore economico aggiudicatario del presente servizio.

7. VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO:

Il valore attuale dei crediti dell'INEA è stato valutato in ca. € 21.000.000,00 (euro ventunomilioni/00), posto che è presumibile che maturino ulteriori crediti nel periodo di vigenza dello stipulando contratto.

A fronte dello svolgimento dell'attività funzionale all'ottenimento della cessione del credito, compresa la certificazione dei crediti, INEA propone le seguenti percentuali di partenza sulle quali dovrà effettuarsi un ribasso:

- valore nominale di riferimento dei crediti certificati venduti pari almeno al 70%;
- compenso non superiore al 3% sul valore nominale dei crediti certificati che siano ceduti a terzi fino al 70% del valore nominale;
- compenso aggiuntivo pari al 22% sul maggior prezzo di cessione qualora l'intero portafoglio dei crediti sia ceduto ad un valore superiore al 70% del valore nominale;
- compenso non superiore allo 1% del valore di realizzo dei crediti ceduti a terzi a fronte dello svolgimento dell'attività funzionale all'individuazione di potenziali cessionari dei crediti certificati.

8. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA:

Le offerte verranno valutate in base al criterio del prezzo più basso. Avendo come riferimento le percentuali indicate al punto 7 sarà valutata l'offerta che proporrà le migliori condizioni rispetto alle suddette percentuali. Non saranno valutate offerte non migliorative.

Il Responsabile del Procedimento, in seduta pubblica, procederà alla presenza di 2 testimoni alla verifica dell'integrità e regolarità dei plachi e della documentazione amministrativa. Successivamente, sempre in seduta pubblica, provvederà a dare lettura delle offerte economiche. A parità di punteggio si applicherà l'art. 77 del regolamento di contabilità dello stato (R.D. n. 827/1924).

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento delle percentuali spettanti all'Istituto commissionario verrà eseguito tramite bonifico bancario posticipato a seguito di emissione di fattura e solo dopo attestazione di regolare esecuzione da parte dell'Inea.

Sono ammessi pagamenti parziali per l'attività completata e asseverata positivamente dall'Inea.

Le fatture dovranno essere differenziate per tipologia di servizio e ciascuna fattura liquidata dal competente ufficio INEA previa verifica della regolarità contributiva, tramite rilascio del DURC, e controllo quantitativo del servizio reso.

Le fatture relative al presente contratto dovranno essere intestate a:
Istituto Nazionale di Economia Agraria - Via Nomentana, 41 - 00161 Roma
Codice Fiscale: 01008660589

e dovranno indicare:

- Il codice identificativo gara (**CIG**) **0732762653**
- Numero e data di protocollo del contratto.

I pagamenti verranno effettuati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.. Per la liquidazione delle fatture, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 e s.m.i., recante disposizioni in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Eventuali ritardi dovuti all'espletamento di formalità amministrative e/o limiti vincolanti degli stanziamenti di cassa, contenute nell'arco di 30 giorni (successivi ai termini indicati nel precedente comma) non danno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore dell'Appaltatore; successivamente il tasso di mora da applicare è pari al tasso di interesse legale vigente.

10. CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di cessione del contratto, salvo il disposto dell'art. 116 del D.L.vo 163/2006. Per la cessione del credito si applica la disciplina dall'art. 117 del D.L.vo n. 163/2006. In caso di violazione di detti obblighi, l'INEA avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, con semplice provvedimento amministrativo, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziale, salva ogni altra azione per il risarcimento di ogni conseguente danno. Qualora l'INEA non abbia a risolvere il contratto, potrà comunque applicare una penalità del 20% (venti per cento) sull'intero importo in attesa di liquidazione.

11. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE:

Gli Istituti interessati dovranno far pervenire la propria proposta in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna diretta, negli orari di apertura al pubblico (lun-gio: 9-13 e 14-16 e ven. 9-13) al seguente indirizzo:

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA
Segreteria della Direzione Generale
Via Nomentana, 41
00161 ROMA
entro e non oltre le ore 12.00
del giorno 1 febbraio 2011

Eventuali proposte non arrivate nei termini, non verranno considerate al fine di consentire la tempestività del presente procedimento.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il predetto plico dovrà riportare, il nominativo dell'Istituto, l'indirizzo della sede del mittente (se raggruppamento riportare il nominativo della capogruppo e delle mandanti), l'indicazione di un numero di telefono, di fax ed e-mail di riferimento, e la seguente dicitura:

**"NON APRIRE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO PER LA
CESSIONE DEI CREDITI INEA PRO SOLUTO - "**

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- A. Curriculum vitae dell'Istituto, che metta in evidenza l'esperienza specifica nel settore richiesto;
- B. Domanda di partecipazione e documenti comprovanti i seguenti elementi (a tal fine è, altresì, possibile produrre una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, in lingua

italiana, in carta libera, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante, da redigersi sulla base del Modulo A allegato al presente Avviso):

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, specificando: Provincia di iscrizione; Forma giuridica; Anno di iscrizione; Denominazione dell'impresa; Ragione sociale; Sede legale; Durata società; Numero di iscrizione; Capitale sociale, Rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, e direttori tecnici, Codice Attività; Partita IVA; Cod. Fiscale;
- di partecipare alla presente procedura in qualità di concorrente singolo; mandatario capogruppo di o mandante in Raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 34, co. 1, lett. d), e dell'art. 37, co. 8 del D. L.vo n. 163/2006 o di Consorzio ordinario ai sensi degli art. 34, co. 1, lett. e), e 37, co. 8, del D. L.vo n. 163/2006;
- che l'Istituto è in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività ai sensi dell'art. 25, comma 2, della legge 19 febbraio 1992, n. 142;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente all'Unione europea, **ovvero** di essere residente in Italia (specificando di essere imprenditori ed amministratori di società commerciali straniere legalmente costituite e se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);
- che nei propri confronti non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una misure di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostantive previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965, n. 575;
- negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- non è stata pronunciata, nei propri confronti, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non è stata pronunciata, nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- l'inesistenza di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19/3/1990, n. 55;
- che il fatturato specifico – conseguito negli ultimi tre esercizi chiusi – relativo ai servizi oggetto del presente contratto non sia inferiore ad € 1.000.000,00, da intendersi come cifra complessiva del triennio. Per i contratti aventi carattere pluriennale, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.
- che il soggetto proponente negli anni 2007-2008-2009 ha eseguito almeno un servizio equivalente a quello oggetto del presente contratto per altro ente pubblico per un importo almeno pari a € 250.000,00, con l'indicazione dei committenti pubblici, sedi, durata del contratto e relativo importo dei servizi stessi;
- di aver tenuto conto, nel formulare la propria proposta, degli oneri previsti dalle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro con particolare riferimento al D.L.vo 9 aprile 2008 , n. 81;
- l'inesistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione dell'attività professionale;
- che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12/3/1999, n. 68, **oppure** l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. L.vo n. 231/2001 né altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di essere informato che ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo, deve essere corredato da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

- C. Presentazione della proposta economica per l'erogazione del servizio richiesto, con il dettaglio delle condizioni e delle modalità di esecuzione del servizio in considerazione del contenuto minimo del servizio già indicato nel presente Avviso.

12. ALTRE INFORMAZIONI:

L'Istituto esaminerà le proposte pervenute e individuerà l'Istituto affidatario del servizio sulla base dell'aspetto economico della proposta.

Si rammenta che le false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, comportano sanzioni penali.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 13 del decreto citato. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990 e s.m.i.; i dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dell'Istituto che cura il procedimento di gara;
- a coloro che presenziano la presente procedura;
- ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i.

L'esito della procedura verrà pubblicato sul sito dell'INEA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Si fa presente che eventuali rettifiche o integrazioni al presente avviso saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet dell'Inea nella sezione "Bandi e Avvisi".

L'Istituto si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto se nessuna offerta risultò conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 1, co. 2 L. 12/10/1982 n. 726 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/09/1982, n. 629, recante misure urgenti per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa) l'INEA, congiuntamente all'Istituto affidatario, provvederà alla compilazione e alla trasmissione alla Prefettura del Modello G.A.P., che si allega per opportuna conoscenza. Si coglie l'occasione per rammentare che per gli appaltatori che non adempiono a tale obbligo ovvero forniscono notizie non corrispondenti al vero si applica la pena dell'arresto da sei mesi ad un anno.

Titolare del trattamento dei dati è l'Inea, nella persona del Direttore Generale Prof. Alberto Manelli.

Il Responsabile del Procedimento
Prof. Alberto Manelli

